



Deliberazione Giunta Regionale n. 528 del 09/12/2013

Dipartimento 93 – Direzione Generale 0

Oggetto dell'Atto:

NOMINA COMMISSARIO FONDAZIONE BANCO NAPOLI - REVOCA DGR
509/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. l'Ente "Fondazione Banco di Napoli per l'assistenza all'infanzia", in Napoli, è stata istituita dal Banco di Napoli con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 481 del 25 Luglio 1938 quale Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza e, come tale, per quanto attiene al rispetto degli scopi e delle norme di statuto - ivi compresi l'operato dei propri organi - è soggetta alla vigilanza ed al controllo della Regione, cui il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9, riferisce l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di beneficenza pubblica già assolte dagli organi centrali e periferici dello Stato;
- b. con delibera n. 7458 del 16/11/1999 la Giunta regionale ha approvato lo statuto dell'Ente Fondazione, rinviandone l'esecuzione a successivo decreto presidenziale;
- c. con DPGRC 17274 del 7/12/1999, conformemente alla delibera citata, il Presidente della Giunta regionale ha approvato in via definitiva lo statuto dell'Ente;
- d. a seguito dell'accertamento di irregolarità amministrative e contabili nella gestione della Fondazione, la Giunta regionale ha disposto, con DGRC n. 1593 del 20 agosto 2004, lo scioglimento del consiglio di amministrazione e la gestione commissariale dell'IPAB, più volte rinnovata;

PREMESSO altresì che

- a. ai sensi dell'art. 41 del Regolamento regionale 2/2013 in materia di controlli esterni, spetta alla Giunta regionale svolgere le attività di vigilanza a cui l'Azienda è assoggettata;
- b. l'art. 42 del predetto regolamento dispone che la Regione esercita nei confronti della stessa poteri sostitutivi nei casi e con le modalità ivi indicate, al fine di assicurare la reggenza temporanea dell'amministrazione dell'azienda in sostituzione dell'ordinario organo amministrativo;
- c. che la medesima norma stabilisce che se, alla scadenza del rinnovo, permangono i motivi che hanno determinato il commissariamento o la impossibilità di costituire l'ordinario organo di amministrazione previsto dallo statuto, il Presidente della Giunta regionale provvede alla nomina di un nuovo commissario;

CONSIDERATO che

- a. con deliberazione n. 266 del 12/03/2010 la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto della conclusione della gestione commissariale, al contempo approvando, nelle more della ricostituzione degli organi, le modifiche dello Statuto della Fondazione per l'adeguamento alla trasformazione ai sensi del D.lgs. 207/2001, nonché conferendo al Commissario regionale uscente i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione fino alla ricostituzione effettiva dei predetti organi;
- b. la deliberazione della Giunta regionale n. 509 del 25/11/2013, alle cui motivazioni si rinvia, adottata al fine di dare nuovo impulso alle attività commissariali e adeguarsi alla disciplina regionale nelle more entrata in vigore, va parzialmente revocata, in quanto, per mero errore materiale, ha individuato un organo commissariale composto di due soggetti, dotati di distinte professionalità, in difformità all'art. 42 del Regolamento n. 2/2013, che prevede la nomina di un unico commissario regionale;

- c. la mancanza, ai sensi della DGR 266/2010, di un termine certo per la conclusione delle attività commissariali impone un nuovo impulso alle stesse al fine anche di implementare la procedura di ricostituzione degli organi ordinari, assicurando nelle more la continuità della gestione delle attività in essere nonché gli adeguamenti statutari in ossequio alla novellata disciplina;
- d. la cessazione dell'utilizzo del complesso Nato, la cui proprietà è attualmente della Fondazione Banco Napoli per l'Assistenza all'Infanzia, richiede un urgente avvio di gestione intesa alla massimizzazione del reddito dell'impianto, unitamente a un razionale utilizzo dell'intera area;
- e. si palesa l'urgenza del rafforzamento delle competenze di carattere economico-gestionale dell'organo commissariale, attesa la complessità delle funzioni svolte per il risanamento della gestione patrimoniale e finanziario-contabile della Fondazione;

RITENUTO, nelle more della celere conclusione del procedimento di attuazione della procedura di ricostituzione degli organi ordinari, di dover confermare la gestione commissariale della Fondazione, e conseguentemente di revocare parzialmente la DGR 509/2013, nominando, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento 2/2013, un unico commissario regionale cui affidare la reggenza temporanea dell'ente, anche al fine di massimizzare il reddito dell'impianto Nato in relazione alle finalità assistenziali della Fondazione;

Visti

- gli artt. 117, commi 4 e 5, e 121 della Costituzione;
- l'art. 56 dello Statuto regionale;
- la legge 17 Luglio 1890, n. 6972 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 207/2001;
- il Regolamento 2/2013;

PROPONE e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di confermare la deliberazione di Giunta regionale 25 novembre 2013, n. 509, nella parte in cui prevede di rinnovare la gestione commissariale della Fondazione Banco di Napoli per l'Assistenza all'Infanzia;
2. di prendere atto che, ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento 2/2013, la reggenza temporanea dell'amministrazione, in sostituzione dell'ordinario organo amministrativo, è assegnata a un unico commissario e, per l'effetto, di revocare la citata deliberazione 509/2013 nella sola parte in cui nomina, quali commissari regionali per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione Banco Napoli per l'Assistenza all'Infanzia, due soggetti distinti, dotati di poteri specifici e distinti;
3. di designare quale Commissario, nell'attuale fase di cessazione dell'impianto Nato e dinanzi all'urgenza di assicurare la massimizzazione del reddito del complesso in relazione alle finalità assistenziali della Fondazione, fino alla ricostituzione degli organi di amministrazione, il prof. Sergio Sciarelli, nato a Napoli il 19/04/1940, dotato di specifica e adeguata professionalità nelle materie economico-gestionali;
4. di precisare che nell'espletamento dell'incarico conferito il nuovo Commissario si avvarrà del supporto di un Gruppo di lavoro a composizione mista, costituito da un dirigente dell'A.G.C. Avvocatura, da un dirigente della Direzione Generale per le Politiche sociali, da un dirigente della Direzione Generale per le Risorse Strumentali e da un dirigente della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie o loro delegati, alla cui designazione provvederà il Direttore Generale per le

Politiche sociali, con il compito di supportare il Commissario nelle azioni relative ai profili patrimoniali, finanziari e contabili della gestione commissariale;

5. di confermare la deliberazione di Giunta regionale n. 509/2013 in ogni sua altra parte;
6. di inviare la presente deliberazione al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, all'Assessore alle Attività sociali, al Dipartimento 53, alla Direzione Generale per le politiche sociali e alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC.